

## PBI MESSICO

## NUOVO ACCOMPAGNAMENTO IN OAXACA

### **Padre Alejandro Solalinde, direttore della Casa del Migrante “Hermanos en el Camino”**

*Dovuto a gravi e ripetuti attacchi nei suoi confronti, PBI ha ricevuto e accettato una richiesta di accompagnamento per il sacerdote cattolico Alejandro Solalinde, direttore della Casa del Migrante “Hermanos en el Camino” (Fratelli in Cammino). La richiesta è stata presentata dalla Pastorale della Mobilità Umana, entità della Conferenza Episcopale Messicana che lavora nell’area della migrazione.*

Il sacerdote cattolico Alejandro Solalinde è coordinatore per la zona sud-est della Pastorale della Mobilità Umana in Messico ente della Chiesa Cattolica che offre assistenza alla popolazione migrante in transito per il territorio messicano. Nel 2007 fonda a Ciudad Ixtepec la casa del migrante “Hermanos en el Camino” (Fratelli in Cammino), progetto che da allora dirige.

**Minacce:** A causa della sua attività di soccorso umanitario ai migranti, di ricerca di giustizia e di denuncia contro coloro che li aggrediscono, Padre Solalinde e il gruppo che gestisce la casa del migrante, sono stati oggetto di numerosi attacchi e minacce.

La Commissione Interamericana dei Diritti Umani e la Commissione Nazionale dei Diritti Umani richiedono protezione per Padre Solalinde e i collaboratori di “Hermanos en Camino”: Il 23 aprile 2010 la Commissione Interamericana dispose misure cautelari per Padre Solalinde e i suoi collaboratori, ordinando allo Stato Messicano di prendere i provvedimenti necessari per garantirne la vita e l’integrità personale. La Commissione fu informata del fatto che in febbraio 2010 Padre Solalinde era stato detenuto

e minacciato al presentarsi presso la Procura dello Stato di Oaxaca nel contesto delle indagini iniziate in seguito all’assassinio di tre migranti.<sup>1</sup>

Allo stesso modo, la Commissione Nazionale per i Diritti Umani dispose nel 2007 misure cautelari a favore di Solalinde, tenuti conto i ripetuti attacchi.<sup>2</sup>



*Padre Alejandro Solalinde, Ciudad Ixtepec, Oaxaca*

Padre Solalinde e i suoi collaboratori ritengono che lo Stato Messicano, nell’attuazione delle misure di protezione richieste, non abbia

<sup>1</sup> Misure cautelari della Commissione Interamericana, MC 250-09, <http://cidh.org/medidas/2010.sp.htm>

<sup>2</sup> <http://www.cndh.org.mx/comsoc/compre/2007/170.htm>

realizzato azioni sufficienti per proteggerli e neppure per indagare le aggressioni contro di loro.



*L'equipe di "Hermanos en el Camino" partecipa alla formazione di PBI sulle misure di sicurezza per difensori di diritti umani.*

La Commissione Interamericana dei Diritti Umani (CIDH) realizzò il 22 marzo 2010 un'udienza tematica sulla *"Situazione dei diritti umani dei migranti in transito per il territorio messicano"*, alla quale partecipò Padre Solalinde.

Nel comunicato stampa N°36/8 (26 marzo 2010) la CIDH dichiara di aver ricevuto informazioni molto gravi sull'alto numero di sequestri a scopo di estorsione di migranti in transito in Messico: nell'anno 2009 arriverebbe a 18.000 persone, spesso anche vittime di tortura. Il Relatore Speciale dell'ONU sui Diritti dei Lavoratori e delle loro Famiglie manifestò il suo interesse per visitare il Messico e osservare le condizioni dei migranti in transito.

Le organizzazioni della società civile che hanno richiesto l'udienza descrissero casi di aggressioni, intimidazioni, violenza e sequestri contro difensori dei diritti umani dei migranti. Fra le richieste formulate presso la CIDH chiesero che *"La Commissione esorti lo Stato Messicano a garantire condizioni di sicurezza per le e i difensori dei diritti umani delle persone migranti; eliminare tutte le azioni che criminalizzano la difesa e la consulenza giuridica portata avanti da Case dei Migranti, rifugi, Centri di Diritti Umani e altre organizzazioni della società civile; informare la Commissione riguardo alle azioni intraprese per portare a compimento le raccomandazioni emesse in questo tema dagli organi del Sistema Interamericano"*.

A sua volta, il Relatore Speciale dell'ONU sui diritti umani dei Migranti nella relazione finale della sua ultima visita in Messico (marzo 2008) raccomanda che *"vengano introdotte riforme legislative adeguate contro l'impunità per la violazione dei diritti umani, una delle principali mancanze del sistema di giustizia [...] e che si stabilisca l'obbligo di comunicare annualmente il numero di azioni giudiziarie, come detenzioni o condanne contro autori di violazioni dei diritti umani dei migranti."*

**Per ulteriori informazioni su Padre Solalinde e le aggressioni contro difensori dei diritti umani dei migranti:**

Pagina web della Pastorale della Mobilità Umana: <http://www.movilidadhumana.org/>

Amnesty International, *"Vittime invisibili, migranti in movimento in Messico"* (aprile 2010) <http://www.amnesty.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3373>

Rapporto del Relatore Speciale sui diritti umani dei migranti", Jorge Bustamante, sulla sua missione in Messico dal 9 al 15 marzo 2008 (A/HRC/11/7/Add.2) <http://daccess-dds-ny.un.org/doc/UNDOC/GEN/G09/125/76/PDF/G0912576.pdf?OpenElement>

*"Sequestro di migranti in Messico, una tragedia umanitaria"*, Relazione presentata alla CIDH da parte di organizzazioni messicane che chiesero l'udienza tematica: Centro di Diritti Umani Miguel Agustín Pro Juárez A.C. (Centro PRODH) et al., 22 marzo 2010, [http://www.cadha.org/derechos\\_humanos/secuestros-a-personas-migrantes-en-mexico-%E2%80%99Cuna-tragedia-humanitaria%E2%80%99D/](http://www.cadha.org/derechos_humanos/secuestros-a-personas-migrantes-en-mexico-%E2%80%99Cuna-tragedia-humanitaria%E2%80%99D/)